



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria - PSR 2014-2020

Apertura del Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sull' Intervento 1.02.18 – Progetti dimostrativi di coltivazione, lavorazione e trasformazione delle materie prima

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;

visto il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” – Allegato 6;

vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

visto il Decreto Dirigenziale n. 261 del 27/10/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi;

visto il Decreto Dirigenziale n. 297 del 29/11/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL Valli Savonesi, autorizzando il GAL a rimodulare la propria Strategia di Sviluppo Locale nei limiti delle spese risultate ammissibili;

vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi e dell'Allegato Piano finanziario, approvati dall'Assemblea del GAL Valli Savonesi in data 09/08/2019;

visti i criteri di selezione approvati dal Consiglio Direttivo del GAL Valli Savonesi in data 17/04/2018;

atteso che le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate e gestite attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la Misura 1 è demandata in termini di competenza e di cassa all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

ritenuto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e la concessione di aiuti a valere sull'Intervento 1.02.18 "Progetti dimostrativi di coltivazione, lavorazione e trasformazione delle materie prime" della SSL per il sostegno alla realizzazione del Progetto Integrato "Birra";

il Consiglio Direttivo del GAL stabilisce:

di approvare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'Intervento 1.02.18 "Progetti dimostrativi di coltivazione, lavorazione e trasformazione delle materie prime";

di individuare ai sensi del DM 1867 del 18/01/2018 – Allegato 6 – le fattispecie di violazioni di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuata per l'Intervento 1.02.18 e di demandarne il controllo all'ADG;

di prendere atto della D.G.R. della Regione Liguria n° 143/2019 relativa alle violazioni di impegni e obblighi riferiti alle operazioni, alle misure e agli impegni pertinenti nell'ambito delle operazioni selezionate dai GAL nell'ambito delle SSL, i relativi livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione e le relative percentuali di riduzione;

di porre a bando la somma di € 50.000,00, secondo quanto stabilito dalla programmazione finanziaria del GAL;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del GAL Valli Savonesi;

di richiederne la pubblicazione sul sito web www.agriligurianet.it;

di informare che attraverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

ALLEGATO 1

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria - PSR 2014/2020

Intervento 1.02.18 - Progetti dimostrativi di coltivazione, lavorazione e trasformazione delle materie prime

1. Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'operazione 1.02.18 "Progetti dimostrativi di coltivazione, lavorazione e trasformazione delle materie prime", della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi.

L'operazione 1.02.18 persegue l'obiettivo di dimostrare la validità tecnica ed economica e le innovazioni concernenti la coltivazione, la lavorazione e la trasformazione delle materie prime per la produzione della birra (Focus Area 1 A) e risponde ai Fabbisogni F03 e F04.

2. Tipologia bando

Bando a graduatoria

3. Validità temporale e disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 50.000,00.

Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dal 07/01/2020 AL 06/03/2020 tramite il portale SIAN. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche stabilite da autorità di gestione e GAL.

4. Campo di applicazione

Il presente bando viene attivato a titolo di misura accompagnatoria relativa al Progetto Integrato Birra, di cui all'Intervento 16.4.16; si applica al territorio del GAL Valli Savonesi così come definito nella Strategia di Sviluppo Locale.

Le azioni dimostrative previste dai progetti devono essere realizzate conformemente alle tematiche ed agli obiettivi presenti nel Progetto Integrato Birra, e devono essere sviluppate prioritariamente in collaborazione con i soggetti partner del Gruppo di Cooperazione costituitosi che hanno sede operativa in Area Gal.

5. Beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno i prestatori di servizio di conoscenze e informazioni, che hanno ottenuto il riconoscimento ai sensi della DGR 721 del 29/07/2016, e che risultano inseriti nella apposita sezione dell'elenco regionale, pubblicato sul portale regionale www.agriligurianet.it.

I Beneficiari devono essere partner del GC che ha presentato domanda sull'Operazione 16.4.16, la quale risulta ammessa a finanziamento

I prestatori di servizio sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione presso una struttura abilitata del fascicolo aziendale, conformemente a quanto stabilito dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, e deve obbligatoriamente indicare in domanda un indirizzo di posta elettronica certificata valido per le comunicazioni inerenti il presente Bando.

6. Destinatari finali

In base alla tematica trattata possono partecipare alle attività dimostrative, di cui al presente bando esclusivamente i seguenti destinatari, appartenenti ad una delle categorie:

- a) imprenditori agricoli, singoli e associati, iscritti al registro delle imprese, dotati di numero di partita IVA;
- b) amministratori e dipendenti di gestori del territorio, rappresentati da Comuni, Enti Parco ed enti gestori dei siti della Rete Natura 2000;
- c) operatori economici che siano PMI (microimprese, piccole imprese o medie imprese), di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione
- d) altri operatori e soggetti della filiera Birra, partner del Gruppo di cooperazione di cui all'Operazione 16.4.16

I suddetti soggetti:

- devono avere sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Liguria, come risultante dal fascicolo aziendale o da visura camerale;
- hanno libero accesso alle iniziative, senza nessun vincolo di appartenenza a forme associative.

Per i soggetti di cui alle lett. a) e c) possono partecipare anche i lavoratori dipendenti ed i coadiuvanti familiari, iscritti all'INPS.

Le PMI non possono essere considerate destinatarie ai sensi della misura M01 del PSR qualora rientrino in una delle condizioni previste dalla DGR n. 605/2016 e ss.mm.ii, inerente l'ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di stato, ed in particolare qualora siano: imprese in difficoltà come definite all'art. 2 p. 14 del Reg. UE 702/2014 e imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non ancora rimborsati.

7. Requisiti del progetto dimostrativo

a) tematiche finanziabili

Il progetto dimostrativo, di seguito progetto, deve riferirsi alle tematiche ed obiettivi del Progetto Integrato Birra di cui alla SSL del Gal Valli Savonesi e trattare una delle seguenti tematiche:

- innovazioni di prodotto tramite l'allestimento e la gestione di campi catalogo e di campi di conservazione delle biodiversità
- potenzialità del settore (metodi e impianti di lavorazione delle materie prime, trasformazione nei prodotti finiti)
- strategie e tecniche di produzione delle materie prime (orzo, altri cereali maltabili e non maltabili, luppolo e aromatizzanti di origine agricola locale)

- strategie di gestione del suolo, delle risorse idriche (in particolare acque di alta qualità del savonese) e per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci e dei fertilizzanti (difesa sostenibile di cereali e luppolo per la produzione di birra);
- innovazioni tecnologiche e impiantistiche a ridotto consumo energetico (fino a emissioni zero) e a basso impatto ambientale

Il progetto non deve comprendere attività di ricerca e sperimentazione nonché attività formative relativamente a progetti o programmi educativi ordinari di tipo scolastico o che rientrano in programmi finanziati con altri fondi pubblici (es. FSE).

b) iniziative ammissibili

Ciascun progetto deve prevedere la realizzazione di almeno due iniziative obbligatorie tra le seguenti tipologie:

- esercitazioni (*);
- dimostrazioni in campo(*).

Sono altresì ammissibili le seguenti iniziative:

- seminari, convegni(*);
- iniziative "cancelli aperti" (*): visite (singole o per gruppi) presso le aree dimostrative per prendere visione delle prove in campo e dei risultati conseguiti e sottoporre casi o problematiche aziendali specifiche;
- visita guidata (al massimo una per progetto) ad altre aziende, centri e istituti di ricerca, realtà produttive o territoriali, anche fuori Regione.

Il Prestatore è tenuto a comunicare preventivamente per iscritto, salvo cause di forza maggiore, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, al Settore Ispettorato Agrario Regionale, competente per territorio, la data, l'orario di svolgimento, il luogo e l'argomento dell'attività, nonché comunicare tempestivamente eventuali modifiche e variazioni come previsto al successivo punto 10- Varianti.

(* Devono essere realizzate in territorio della Regione Liguria

c) durata del progetto

Il progetto può avere durata massima annuale: le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda tecnica; le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione al Gal da parte del Prestatore.

Indipendentemente dalla data di inizio del progetto, la prima iniziativa tra quelle previste alla lett. b) deve essere realizzata entro 90 giorni dalla data di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui all'allegato 2.

Eventuale proroga, di durata non superiore a 3 mesi, della data di conclusione del progetto, fermo restando la data ultima di presentazione per la domanda di pagamento, prevista al punto 10, potrà essere autorizzata dal Gal dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far almeno 30 giorni prima della data di conclusione del progetto.

d) durata delle iniziative

La durata complessiva dell'attività dimostrativa deve essere almeno di 9 ore.

Le singole iniziative dimostrative devono svolgersi in giorni feriali, escluso il sabato, ed avere una durata giornaliera minima di almeno 3 ore, nella fascia oraria compresa tra le 9:00 e le 20:00.

Per le visite guidate è ammessa anche la giornata del sabato.

e) numero partecipanti e registrazione delle presenze

Ciascuna iniziativa deve assicurare la partecipazione di minimo 8 destinatari, pena l'applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui alla DGR 143/2019.

Per la registrazione dei partecipanti e del personale tecnico coinvolto in ciascuna iniziativa, deve essere compilato apposito "Foglio firma", predisposto dalla Regione, con l'indicazione della tipologia di attività svolta, del luogo, della data e dell'orario di svolgimento della stessa.

f) sedi di svolgimento

Per le sedi di svolgimento del progetto nonché per le attrezzature utilizzate, il Prestatore deve rispettare le vigenti norme in tema di antinfortunistica (es. dispositivi di protezione individuale, se necessari), di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione degli incendi. E' in capo al Prestatore la responsabilità in caso di mancato rispetto delle suddette normative. Il Prestatore è responsabile di stipulare idonea copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) per i partecipanti alle iniziative.

g) personale tecnico

Per ciascun progetto devono essere individuate nella scheda progettuale le seguenti figure tecniche:

- il responsabile del progetto: è la figura che svolge il ruolo di coordinamento tecnico - operativo del progetto;
- i tecnici di supporto: garantiscono il supporto operativo ai docenti e ai partecipanti, assicurano la compilazione dei fogli firma e dei questionari di cui al punto 11 e possono essere coinvolti in attività connesse e funzionali al progetto, puntualmente giustificate e descritte nella scheda tecnica;
- i docenti: qualifica e competenze dei docenti sono requisiti obbligatori; i curricula devono evidenziare le qualifiche e competenze nelle materie/settore oggetto del progetto e saranno valutati in sede di istruttoria di ammissibilità del progetto stesso, anche ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al punto 9. Non sono ammesse le codocenze.

Il responsabile del progetto ed almeno un tecnico di supporto sono individuati nell'ambito dello staff tecnico del Prestatore.

8. Ammissibilità delle spese

L'ammissibilità e la decorrenza delle spese ammissibili sono definite ai sensi della DGR 1115/2016. La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno. Tutti i costi, fatto salvo i costi indiretti per i quali si applica il tasso forfettario devono essere:

- Conformi agli obiettivi e finalità dell'azione di dimostrazione e direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;
- Quantificati dettagliatamente e distinti per categoria sia a preventivo che a consuntivo.

Per l'organizzazione e la realizzazione dell'azione di dimostrazione sono ammissibili i seguenti costi:

- a) **Spese per il personale**: rientrano in questa categoria di costo le spese per il personale dello staff dei Prestatori di servizio e gli incarichi esterni affidati a soggetti professionisti. Il costo orario per le spese del personale dipendente e per incarichi esterni per prestazioni di carattere tecnico e/o scientifico non può comunque eccedere i massimali previsti nella seguente tabella:

ruoli	Tariffa oraria massima *	
Docenti altamente qualificati (**)	Euro/h	90,00
altri docenti	Euro/h	60,00
tecnici di supporto	Euro/h	40,00
operai agricoli, manodopera, etc	Euro/h	20,00

(*) la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA e al lordo di ritenuta d'acconto e altri oneri;

(**) Per docenti altamente qualificati si intendono i docenti in ruolo del sistema universitario/Scolastico e personale inquadrato, ai sensi del CCNL da almeno due anni come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, docenti in possesso di qualifica professionale riconosciuta dal sistema regionale per il settore/tematica trattati.

- b) **Rimborso delle spese di trasferta:** sono ammissibili le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale di cui alla lettera a) riconducibili all'azione dimostrativa secondo i criteri vigenti per la Regione Liguria (vedi DGR 1115/2016);
- c) **Spese di formazione:** sono comprese le spese per affitto aule e sale, noleggio di attrezzature di aula e equipaggiamenti per la realizzazione dell'attività dimostrativa, le spese per le visite guidate (es. noleggio pullman ovvero spese di trasferta per l'uso dei mezzi privati dei partecipanti, se economicamente più conveniente rispetto al mezzo di trasporto collettivo)
- d) **spese di noleggio e ammortamento:**
 spese per il noleggio di macchinari e attrezzature ovvero la quota parte dell'ammortamento in caso di acquisto degli stessi;
 spese per il noleggio ovvero la quota parte dell'ammortamento dei costi per l'acquisto e lo sviluppo di programmi informatici e per l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, se strettamente necessari.
 Per entrambi i casi sopracitati la quota parte dell'ammortamento dei costi è ammessa esclusivamente per la durata del progetto e deve essere calcolata secondo principi contabili generalmente accettati.
 Non viene quindi finanziato l'acquisto, ma l'impiego nell'ambito del progetto.
- e) **spese per materiale didattico e divulgativo:** sono riconosciute le spese per l'elaborazione, la stampa e/o l'acquisto di materiale cartaceo e/o multimediale (testi, dispense, supporti audiovisivi, etc.). Il numero di copie deve essere coerente con il numero di partecipanti.
- f) **spese di pubblicizzazione e informazione:** spese per la pubblicizzazione delle iniziative dimostrative tramite manifesti, locandine, inserzioni sui giornali e riviste, spot televisivi su emittenti locali, e per la diffusione dell'innovazione (proposta dal progetto) tramite newsletter, sito o pagine web dedicate. Sono compresi anche i costi per le misure di informazione (es. cartellonistica informativa) di cui alla DGR n. 862/2016, fino a un massimo di euro 400.
- g) **materiale consumabile:** rientrano i beni che esauriscono la loro funzione nell'ambito del loro utilizzo, quali, per esempio, spese per colture e per allevamenti, spese per l'impiego di macchine agricole.
- h) **rimborso per l'azienda:** spese a titolo di rimborso alla/e azienda/e in cui viene svolta l'attività dimostrativa, fino ad un massimo di Euro 1.000,00; tali spese devono essere giustificate e rendicontate.
- i) **spese di assicurazione per responsabilità civile verso terzi.**
- j) **Costi per analisi** sulle materie prime e sui prodotti trasformati

- k) **altre spese** da giustificare e strettamente necessarie all'attuazione del progetto.
- l) **costi indiretti**: sono riconosciuti applicando un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla lett. a), effettivamente sostenuti e rendicontati. Rientrano tra i costi indiretti le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le spese per il personale amministrativo e di segreteria e le spese di coordinamento.

L'I.V.A. è ammissibile solo se non recuperabile dal beneficiario ai sensi dell'art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. UE n. 1303/2013.

Non sono ammissibili le spese che non ricadono nelle casistiche soprariportate e in particolar modo spese per:

- spese di ricerca e sperimentazione;
- spese per monitoraggi e rilievi;
- spese di trasferta per i partecipanti alle iniziative dimostrative e seminari, salvo per le visite guidate nel caso previsto alla sopracitata lett. c);
- spese ordinarie di gestione e di funzionamento dei Prestatori;
- acquisto di immobili e di terreni;
- acquisto e il noleggio di computer fissi o portatili;
- spese di coffee break o buffet in occasione di attività divulgative (seminari, incontri, etc.);
- costi connessi con il contratto di affitto

9. Criteri di selezione

La selezione dei progetti di investimento ammessi avviene utilizzando i seguenti principi generali:

PRINCIPIO	PESO
Caratteristiche del beneficiario e del progetto	30
Coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della SSL	18
Qualità del progetto	42
Sostenibilità dell'intervento proposto	10
TOTALE	100

I principi di selezione generali sono così ulteriormente declinati:

Principio di selezione: CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO E DEL PROGETTO: punteggio massimo 30 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Competenza e organizzazione dello Staff tecnico e docente presentata attraverso curricula allegati alla progettualità	Valutazione effettuata a partire dai CV dello staff (1)	30 punti	30 punti

(1):

- attività dimostrativa tenuta prevalentemente ⁽¹⁾ da docenti con documentata precedente esperienza di docenza nella materia: punti 30
- attività dimostrativa tenuta in misura non prevalente da docenti con documentata precedente esperienza di docenza nella materia: punti 15

- attività dimostrativa tenuta da docenti senza documentata precedente esperienza di docenza nella materia: punti 5

(1) numero di ore, rispetto al totale delle ore di docenza previste nel progetto, > del 50%

Principio di selezione: COERENZA DEL PROGETTO CON GLI ALTRI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA SSL: punteggio massimo 18 punti.

Critério di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Il progetto è in linea con l'obiettivo generale della SSL di costruire un sistema rurale integrato e sostenibilità ed in particolare potrà contribuire:	all'innovazione nella commercializzazione dei prodotti (1)	6 punti	18 punti
	alla qualificazione e diversificazione delle produzioni e delle attività (2)	6 punti	
	All'aggregazione di imprese (3)	6 punti	

(1) il progetto introduce significativi elementi di innovazione (nuovi servizi e/o nuovi prodotti e/o processi innovativi) rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento

(2) il progetto crea un nuovo prodotto/offerta rispetto alla gamma dei prodotti/offerte dalle imprese locali e/o qualificazione delle produzioni attraverso accordi di filiera/rete

(3) Tra i destinatari delle attività dimostrative ci sono soggetti appartenenti a Reti d'impresa

Principio di selezione: QUALITA' DEL PROGETTO: punteggio massimo 42 punti

Critério di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Presenza di piano degli interventi dimostrativi o di informazione, in relazione ai fabbisogni e obiettivi del PSR	Sì	12 punti	12 punti
	No	0 punti	
Il progetto riguarda le tematiche riportate secondo il seguente ordine:	Innovazione di prodotto tramite l'allestimento e la gestione di campi catalogo di nuove varietà e di specie vegetali e di campi di conservazione della biodiversità	15 punti	15 punti
	Strategie di gestione del suolo, delle risorse idriche e per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci e dei fertilizzanti (es. nitrati)	10 punti	
	Innovazioni tecnologiche e impiantistiche a ridotto consumo energetico (fino a emissioni zero) e a basso impatto ambientale, in particolare per le colture protette	6 punti	

Il progetto intenda illustrare e dimostrare direttamente in “campo” la validità tecnica, economica ed ambientale (se prevista) delle innovazioni proposte, già testate, pronte per l'utilizzo e quelle immesse sul mercato, al fine di ridurre i costi di produzione, di sostenere la competitività e la sostenibilità ambientale, di organizzare la filiera o promuovere la diversificazione e la multifunzionalità aziendale	Sì	15 punti	15 punti
	No	0 punti	

Principio di selezione SOSTENIBILITA' DELL'INTERVENTO PROPOSTO: Punteggio massimo di 10 punti

Principio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Progettazione di azioni che no dovranno esaurirsi al termine dei finanziamenti erogati – autostenibilità futura – al progetto è allegato un piano della sostenibilità	Sì	10 punti	10 punti
	No	0 punti	

Per la valutazione dei criteri di selezione potrà, se del caso, essere istituita una apposita commissione di valutazione

Punteggio totale massimo: 100 punti. Non saranno considerate ammissibili domande con un punteggio verificato inferiore a 20 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica descrittiva allegata alla domanda di sostegno.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità alle domande con minor importo richiesto ad agevolazione.

10. Presentazione delle proposte

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il portale SIAN (www.sian.it).

Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono pena la non ammissibilità degli stessi.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- Scheda tecnica del Prestatore di servizio (modello allegato 3)
- Scheda finanziaria (modello allegato 4)
- Curricula dei relatori e del personale tecnico;

- Tre preventivi per ciascuna delle spese inerenti l'acquisizione di beni e servizi

Tipologia di agevolazione

Viene erogata una sovvenzione pari al 100% della spesa ammissibile a titolo di rimborso dei costi sostenuti.

L'importo minimo richiedibile a contributo è di € 500.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e quindi dotata di atto di ammissione al sostegno.

La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata entro il termine ultimo di validità della concessione, cioè entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto, come definita nella domanda di sostegno o a seguito di proroga autorizzata, pena la decadenza della domanda di sostegno (il protocollo AGEA fa fede per la data di presentazione).

Le domande di pagamento devono essere corredate della seguente documentazione:

- relazione tecnica con la descrizione dettagliata delle attività effettuate e degli obiettivi raggiunti;
- documenti consuntivi inerenti il progetto (es. materiale divulgativo, locandine, etc.);
- lettere di incarico per personale dipendente e convenzioni o contratti per incarichi esterni;
- foglio firme;
- time sheet e scheda impegno orario per il personale del Prestatore coinvolto su più attività;
- rendiconto finanziario, specifico e riepilogativo;
- prova del pagamento di fatture e di altri titoli di spesa, ai sensi della DGR n. 1115/2016;
- giustificativi di spesa (fatture o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente) ai sensi della DGR n. 1115/2016, unitamente ai preventivi per le eventuali voci di spesa per le quali la stessa DGR prevede la presentazione con la domanda di pagamento.

Sono considerate **varianti** i cambiamenti degli elementi e dei parametri tecnici e/o finanziari del progetto originario approvato.

Non sono ammissibili varianti che determinano:

- Diminuzione del punteggio attribuito, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- Perdita dei requisiti di ammissibilità della domanda o del beneficiario;
- Modifiche del progetto originario in termini di obiettivi e di risultati attesi;
- Aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.

Costituiscono varianti ammissibili :

- a) Cambio di sede di svolgimento del progetto;
- b) Adeguamento del cronoprogramma e del calendario;
- c) Sostituzione del personale coinvolto: solo se di pari professionalità e competenza e, qualora trattasi di personale dello staff del Prestatore, se comunicato preventivamente alla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016)
- d) Riduzione e o variazione delle spese a causa della parziale o mancata realizzazione delle stesse purchè non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Non può essere richiesta più di una variante di natura finanziaria per domanda di sostegno.

Per le varianti finanziarie rispetto alla scheda finanziaria approvata a preventivo, si stabiliscono le seguenti condizioni:

- tra le diverse categorie di spesa (es. personale, materiale consumabile) quella oggetto della variazione in aumento può essere incrementata fino ad un massimo del 20 % dell'importo inizialmente determinato;
- nell'ambito di ciascuna categoria di spesa la voce di spesa oggetto della variazione in aumento può essere incrementata fino ad un massimo del 20 % dell'importo per essa inizialmente determinato.

Il Prestatore deve preventivamente presentare al competente Settore Ispettorato Agrario Regionale la richiesta di autorizzazione alla variante, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui al successivo punto 16 in sede di domanda di pagamento. Tale richiesta deve essere inviata prima della effettuazione della variante, salvo motivi di forza maggiore ed in ogni caso, prima della scadenza del progetto. La richiesta deve inoltre indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante.

Per le variazioni di cui alle lett. a), b), c), per eventi impreveduti ed eccezionali, la comunicazione deve in ogni caso pervenire entro l'inizio dell'iniziativa dimostrativa e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione dei controlli.

In assenza di riscontro da parte del competente Settore Ispettorato Agrario Regionale si applica la disciplina del silenzio assenso, come previsto all'art. 23 della L.R. n. 56/2009. In tal caso la richiesta di variante è da intendersi accolta ed autorizzata, sempre che rispondente alle condizioni di ammissibilità sopra esplicitate.

Non costituiscono varianti finanziarie e quindi non sono soggette a comunicazione ed autorizzazione regionale preventiva:

- la riduzione dell'importo dovuta ad economie di spesa, in una o più voci di spesa ammesse al sostegno, senza contestuale incremento di altre voci di spesa;
- le modifiche che: - non comportino tra le diverse categoria di spesa una variazione superiore al 10 % dell'importo inizialmente determinato per ciascuna categoria; - non comportino nell'ambito di ciascuna categoria di spesa una variazione della singola voce di spesa, superiore al 10 % dell'importo per essa inizialmente determinato.

11. Monitoraggio e controllo

È fatto obbligo, pena la decadenza, al beneficiario di fornire alla Regione, su richiesta, ogni dato, atto e documento concernente il progetto oggetto di finanziamento, nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020.

Il beneficiario del finanziamento è altresì tenuto a consentire, pena la decadenza, l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.

Al fine di valutare la qualità e l'efficacia del progetto, i Prestatori hanno l'impegno di far compilare ai partecipanti un questionario nonché compilare e inviare a loro volta il questionario riepilogativo contestualmente alla domanda di pagamento del saldo, secondo modalità definite dalla Regione. Il mancato rispetto del suddetto impegno comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni di cui alla DGR 143/2019

La Regione si riserva di effettuare sopralluoghi senza preavviso ed interviste, durante e successivamente allo svolgimento delle azioni progettuali.

12. Informazioni sul sostegno da parte del FEASR

Il Prestatore è tenuto a evidenziare nell'ambito di tutte le attività dimostrative lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR e ad esporre idonea cartellonistica, nell'area dove viene realizzata l'attività. Le caratteristiche ed i contenuti di tutta la documentazione ed il materiale divulgativo e pubblicitario inerente l'attività sono definite con DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020". In caso di mancato rispetto delle suddette disposizioni la spesa relativa al materiale non conforme non viene riconosciuta e si applica inoltre la riduzione di cui alla DGR 143/2019.

13. Rispetto dei criteri di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando devono essere sempre rispettate, pena il rifiuto/revoca del sostegno ai sensi dell'art. 35, punto 1 del Reg. UE n. 640/2014, in particolare in caso di:

- perdita dei requisiti di ammissibilità del Prestatore di Servizi;
- mancata tenuta e compilazione del "foglio firma";
- mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento entro il termine di validità della concessione, compresa eventuale proroga autorizzata, o mancato rispetto del termine ultimo di presentazione;
- diminuzione del punteggio attribuito al di sotto della soglia minima di ammissibilità prevista (20 punti);
- attuazione di varianti non ammissibili (vedi punto 10).

14. Violazione degli impegni e conseguenti riduzioni, esclusione, decadenza

Fermo restando l'eventuale sanzione amministrativa prevista dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel caso di violazione degli impegni previsti dal presente bando, dalla sottomisura M01.02 e dal PSR, sarà applicato quanto disposto dalla DGR 143/2019.

15. Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione provante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 del Reg. UE 640/2017). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

16. Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”

17. Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27/10/2015.